

VILLEGIARDINI

14 SETTEMBRE 2023
€ 5,90 (ITALIA)

**MINIMALISMO IN DIALOGO
CON IL MARE SULL'ISOLA GRECA**

With English texts

Ville d'autore a **Miami** e

doxiadis+, giardino
mediterraneo

con un tocco **esotico**

Negombo, il sogno
di un Eden botanico

**MINIMALISM IN DIALOGUE
WITH THE SEA
ON THE GREEK ISLAND**

Designer **villas** in **Miami**
and **Majorca**

doxiadis+, a **Mediterranean
garden** with an **exotic** twist

Negombo,
the dream of a botanical Eden



LE STAGIONI DEL GIARDINO

di Kristian Buziol



È nato prima il vaso o il giardino?

Sebbene non sia possibile ricostruire con certezza le origini dei primi vasi è ipotizzabile un loro uso sin dall'antichità per la coltivazione e il trasporto delle piante. Dalla pietra al legno, dalla terracotta ai metalli, fino alle resine e ai materiali più moderni, l'utilizzo del vaso non ha mai conosciuto tramonti. Nei miei progetti mi piace utilizzare i vasi per la loro versatilità, mi permettono infatti di giocare con le forme, utilizzandoli come una sorta di punteggiatura attraverso cui viene valorizzato un giardino, oppure un terrazzo. Punti focali, dunque, ma non solo: mi piace anche usarli in gruppo per dare vita angoli verdi fioriti, creando combinazioni di piante avvincenti, opportunamente scelte. Per un aspetto ordinato potete utilizzare le dalie in purezza, replicando la stessa varietà in più vasi. Una composizione interessante, invece, è quella con *Dahlia* 'Spartacus', *Gaura lindheimeri*, *Foeniculum vulgare* e *Calamintha nepeta* 'Triumphator'. Anche gli *Agapanthus* si prestano alla coltivazione in vaso e possono essere utilizzati per creare movimento e leggerezza; provate a usarli per abbellire un patio, oppure sui gradini di una

scalinata posizionandoli su diverse altezze: lo spettacolo sarà assicurato. In zone d'ombra e in vasi capienti tutte le ortensie creano uno spettacolo seducente. Vi consiglio anche *Asparagus sprengeri*, *Aspidistra* e *Fatsia japonica*. Per il profumo, che non può mai mancare, una pianta elegante e che ben si adatta al vaso è la gardenia, così come *Osmanthus fragrans* e *Daphne odora* 'Aureomarginata'. I vasi sono anche un'ottima soluzione per le aromatiche, magari nelle zone vicino alla cucina o dove possano sprigionare il loro gradevole aroma. Molto interessanti anche le collezioni di lavanda e di salvia, io utilizzo spesso una collezione di basilico. Un aspetto da non sottovalutare è la dinamicità che il vaso consente. Pensate alla possibilità di coltivare piante da clima mite, come agrumi e piante tropicali, che nella stagione fredda possono essere riposti in zone riparate. Oppure alla sostituzione dei vasi e relativo contenuto in base alla stagione: potrete cambiare più volte all'anno l'aspetto del vostro spazio, godendo così di fioriture ininterrotte. È importante ricordare che i vasi possono essere utilizzati anche in tutte quelle zone ormai cementificate, restituendo così, almeno in parte, un po' di spazio rubato alla natura. Qualunque siano le vostre preferenze, che vi piaccia il rigore geometrico o le forme più libere, che abbiate un grande giardino o un piccolo terrazzo o un balcone, l'utilizzo dei vasi vi aiuterà non solo ad abbellire i vostri spazi, ma vi darà la possibilità di interagire con la natura più da vicino, sperimentando infinite combinazioni che sapranno stupirvi. ●



Foto [OLENA]/stock.adobe.com

2



Foto [Alexandra]/stock.adobe.com

3



Foto [kellyvandellen]/stock.adobe.com

4



Foto [Ruckszio]/stock.adobe.com

5

Kristian Buziol è un garden designer con **una grande passione per la natura** che va oltre gli aspetti strettamente professionali. È diventata, **dopo gli studi di agraria, una dedizione totale** che lo ha spinto a viaggiare in tutto il mondo per studiare e **conoscere da vicino i giardini più belli e a continuare ad aggiornarsi**, approfondendo i vari aspetti legati alla sua professione e alle piante, soprattutto agli alberi, che studia da anni. Nel corso della sua carriera ha realizzato **oltre 500 progetti** nei quali **la scelta delle piante** è sempre frutto di una prospettiva consapevole per **integrarsi perfettamente al contesto**. *Kristian Buziol is a garden designer with a great passion for nature that goes beyond professional aspects. After studying agronomy, it has become a total addiction that led him to travel the world to study and visit the most beautiful gardens, and to keep updated, deepening his knowledge about planting and plants, especially trees, which he has been studying for years. Over the course of his career, he has realised more than 500 projects in which the choice of plants is always the result of a conscious approach to integrate them perfectly into the landscape.*

Was the pot or the garden born first?

Although the origins of the first pots cannot be reconstructed with any certainty, it is conceivable that they have been used since antiquity for growing and transporting plants. From stone to wood, from terracotta to metals, to resins and more modern materials, the use of the pot has never faded. In my projects I like to use pots for their versatility, they allow me to play with shapes, using them as a sort of dotting through which a garden or a terrace is enhanced. Focal points, therefore, but not only: I also like to use them in groups to give life to flowered corners, creating attractive plant combinations, appropriately chosen. For a tidy look, you can use only dahlias, replicating the same variety in several pots. An interesting combo is one with Dahlia 'Spartacus', Gaura lindheimeri, Foeniculum vulgare and Calamintha nepeta 'Triumphator'. Agapanthus can also be grown in pots and can be used to create movement and lightness; try using them to embellish a patio, or on the steps of a staircase by placing them at different heights: the show will be assured.

In shaded areas and in large pots all hydrangeas create a seductive spectacle. I also recommend Asparagus sprengeri, Aspidistra and Fatsia japonica. For scent, which can never be missed, an elegant plant that fits well in a pot is gardenia, as well as Osmanthus fragrans and Daphne odora 'Aureomarginata'. Pots are also a good solution for aromatic plants, perhaps in areas near the kitchen or where they can release their pleasant aroma. The lavender and sage collections

are also very interesting, and I often use a basil collection. One aspect not to be underestimated is the dynamism that the pot allows. Think about the possibility of growing mild climate plants, such as citrus and tropical plants, which in the cold season can be stored in repaired areas. The changing of pots and their contents according to the season is also possible: you can change the appearance of your space several times a year, thus enjoying uninterrupted blooms. It is important to remember that the pots can also be used in all those areas that are now cemented over, thus giving back, at least in part, some of the space stolen from nature. Whatever your preferences are, whether you like geometric rigour or looser shapes, whether you have a large garden or a small terrace or a balcony, the use of pots will not only help you to adorn your space, but will give you the opportunity to interact with nature more closely, experimenting with infinite combinations that will astonish you. ■

Nelle foto di queste pagine:

On these pages:

1. Agapanthus africanus
2. Hydrangea paniculata 'Pink Lady'
3. Dahlia 'Polventon Kristobel'
4. Gardenia jasminoides
5. Lavandula angustifolia